



Periodico dell'Amministrazione Comunale di Mesagne



numero 54 - aprile 2007

www.comune.mesagne.br.it

Ufficio Relazioni con il Pubblico tutto il giorno, tutti i giorni



Inaugurazione Urp - Il Sindaco taglia il nastro dell'ufficio

URP
Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

dal 26 aprile
Inaugurazione ore 12,00

Benvenuti in comune
tutto il giorno, tutti i giorni

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO
piano terra del Palazzo Comunale
Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00
dalle ore 15.30 alle ore 18.30
il sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.30

Accoglienza Informacità
Informagiovani Modulistica
Declami Segnalazioni Suggerimenti...
... e molto altro ancora!

19010 OFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO TEL. 0884 712344 - WWW.COMUNE.MESAGNE.BR.IT



L'interno dell'Urp durante la cerimonia di inaugurazione



In 3^a

Roma, riconoscimento al Maresciallo d'Italia Giovanni Messe



In 4^a

Verso un nuovo modello di città



In 7^a

IL SALUTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Alla naturale scadenza dell'alta carica istituzionale alla quale il Consiglio comunale mi ha chiamato nel 2002, non posso esimermi anzitutto dall'esprimere il ringraziamento più vivo a tutte le forze politiche per la stima e la fiducia dimostrate in questi cinque anni di attività.

Sul piano personale, accettare prima e portare avanti poi, il compito di Presidente del Consiglio, ha avuto un significato di pieno e convinto servizio nei confronti della città e di tutti i mesagnesi. Un compito a cui ho cercato di tener fede con il massimo impegno e rigore morale, avendo sempre presente che il Consiglio comunale è la sede primaria di interpretazione dei bisogni e delle esigenze della comunità, lo spazio di ideazione, di elaborazione di programmi politici, di mediazione tra Elettori ed Istituzioni.

Il lungo percorso che ci ha portati sin qui, ha visto nonostante le difficoltà e le incomprensioni che di certo non sono mancate, alti momenti di coesistenza delle rappresentanze politiche presenti nella massima Assise, di aggregazione politica, di confronto, qualche volta stimolante e produttivo. Sui grandi temi e sulle più sentite problematiche che negli anni sono state affrontate - la sicurezza, la legalità, il rischio idrogeologico, solo per citarne alcuni - sono state possibili convergenze significative. Il mio impegno è stato sempre quello di cercare metodi di azione comuni capaci di valorizzare un dibattito politico che potesse dimostrarsi libero dalla logica esclusiva degli schieramenti, che guardasse sempre in primo luogo alla concretezza dei contenuti. Quale garante "super partes" dell'imparzialità e dell'equità di questa Istituzione, posso dire di aver ascoltato il contributo di tutte le voci da qualunque parte provenissero mantenendo alta l'autorevolezza politica di questo luogo di confronto, in modo da favorire la riaggregazione dell'opinione pubblica attorno ad alcuni temi fondamentali riguardanti la nostra città, idonei a far intendere che vi può essere un significato autentico della politica capace di non ricercare, come condizione primaria, la sola convenienza della propria parte.

Dalle pagine di In Comune, rivolgo quindi un caro saluto a tutti i concittadini con i quali in questi anni non è mai mancato l'incontro ed il confronto in grado di arricchire autenticamente questa mia esperienza. Rivolgo infine un augurio sincero a chi mi seguirà in quest'alto Ufficio, affinché la centralità del Consiglio comunale possa emergere sempre ed in tutta la sua pienezza, per la tutela del significato più vero della parola "democrazia".

Domenico Calò
Presidente del Consiglio comunale



Lasciamo un bilancio in ottima salute con gli indici finanziari nella norma. Mesagne può contare su una finanza solida e affidabile mantenendo sempre le imposte comunali tra le più basse della Provincia.

bilancio

Nel corso del Consiglio comunale è stato approvato anche il piano triennale delle opere pubbliche

Bilancio della città in ottima salute

Il documento di programmazione economico finanziaria rappresenta l'ultimo atto della legislatura che volge oramai al termine

di **FABRIZIO DE LEO***

Mercoledì 11 aprile il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2007 ed il piano triennale delle opere pubbliche. Ultimo atto di questa legislatura, che riguarda il documento di programmazione economico finanziaria.

Giunti a questo punto possiamo afferire con soddisfazione che lasciamo alla città e alla prossima Amministrazione un bilancio in ottima salute con tutti gli indici finanziari nella norma, entro i parametri del Patto di stabilità interna per l'esercizio 2007.

Patto di stabilità, fortemente voluto e raggiunto anche per il 2006, obiettivo che ci permette oggi di approvare un bilancio senza "mutazioni", con gli indici in regola e con tutte le risorse necessarie per mettere in condizione la giunta del sindaco **Mario Sconosciuto** di poter discutere ed approvare il piano triennale per la stabilizzazione del personale "precario" che già da quest'anno permetterà la stabilizzazione di circa il 50% di quei lavoratori che in questi anni hanno assicurato i tanti servizi vitali ed indispensabili alla nostra città.

Riprendendo il concetto, possiamo sintetizzare in due parole: lasciamo un bilancio con i conti "a posto" così come ci fu consegnato dall'Amministrazione comunale del sindaco **Damiano Franco** che, a sua volta, lo aveva ereditato in ottimo stato di salute dall'Amministrazione comunale presieduta dall'on. **Cosimo Faggiano**.

Da allora, da oltre quindici anni, nonostante le polemiche e le strumentalizzazioni che puntualmente riaffiorano in concomitanza della campagna elettorale, la nostra città può contare su una finanza solida e affidabile, che negli anni ha permesso di assicurare i tanti servizi alla persona, i servizi alla città, le straordinarie manifestazioni ricreative e culturali.

Tutto questo mantenendo sempre imposte e tariffe locali tra le più basse della provincia di Brindisi, sicuramente tra le più basse di tantissimi altri comuni italiani, grazie ad una sana azione politica, combinata ad un qualificato lavoro degli uffici finanziari e ad una costante e silenziosa azione di recupero dell'evasione e dell'elusione, con il reperimento di nuove risorse, che hanno compensato i tagli ai trasferimenti da parte dello Stato centrale, permettendoci di mantenere e potenziare tutti i servizi erogati ai cittadini mesagnesi.

Si registra, infatti, un costante decremento del grado di dipendenza erariale che scende negli ultimi cinque anni dal 35% al 24% con tagli sui trasferimenti dello Stato che si aggirano intorno a 2.000.000 di euro, tutti abbondantemente recuperati senza traumi e senza nessun tipo di vessazione nei confronti dei contribuenti. Con l'approvazione del bilancio di

previsione 2007, questa politica di rigore e di sana gestione delle risorse pubbliche, ci ha permesso di lasciare invariate tutte le imposte e tributi locali, come la Tarsu, addizionale comunale Irpef, passi carrabili, ticket pasti, ecc. e di ridurre l'Ici, innalzando la detrazione per la prima casa da 103,26 a 120,00 euro, che sarà operativa già da quest'anno.

Di questo abbattimento ne trarranno beneficio 7.120 famiglie, delle quali 620 saranno completamente esentate dal pagamento di questo tributo.

Questo è un primo significativo passo verso l'abolizione dell'Ici prima casa, che verosimilmente avverrà entro l'anno in corso con l'annunciata norma che il Governo Centrale vuole inserire in Finanziaria e che prevede lo stanziamento di 2,5-3 miliardi di euro per la sua completa eliminazione.

In conclusione, abbiamo ulteriormente abbattuto la pressione fiscale, mantenendo tutti i servizi istituzionali e non che la nostra città eroga oramai da tanti anni in favore dei suoi concittadini, soprattutto quelli meno fortunati, lasciando alla prossima Amministrazione comunale la possibilità di poter effettuare scelte anche diverse da ciò che fin qui si è fatto.

*Assessore ai Tributi, Patrimonio, Bilancio e Programmazione Economica

A destra, nella foto, l'assessore Fabrizio De Leo. Sotto, nella foto, uno scorcio del convento dei padri Celestini, sede del comune di Mesagne.



Consiglio Comunale

Mercoledì 2 maggio, alle ore 15.00, ultima riunione del Consiglio comunale per discutere il seguente argomento: "Piano degli insediamenti produttivi. Adozione". I lavori del Consiglio potranno essere ascoltati in diretta collegandosi al sito internet istituzionale www.comune.mesagne.br.it

Avviso di gara



Il responsabile del servizio "appalti-contratti espropriazioni e patrimonio", vista la deliberazione di Giunta Comunale n° 216 del 22.12.2005 e la determina a contrattare del responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Mesagne tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, ed anche il giovedì dalle ore 15 alle ore 18, numero di telefono di riferimento 0831732225.

Le ditte interessate possono presentare richiesta di partecipazione in bollo entro le ore 12.00 del giorno 17.05.2007. L'avviso di gara completo è consultabile sul sito internet istituzionale.

La forza dello sport



La mesagnese **Monica Priore** è stata premiata presso la Camera di Commercio di Brindisi nel corso della manifestazione che ogni anno il Coni provinciale organizza per ringraziare atleti, dirigenti e tecnici distinti a tutti i livelli. Monica, nonostante un problema fisico dovuto al diabete, è una eccellente nuotatrice e nei prossimi mesi tenterà di fare la traversata dello stretto di Messina lungo cinque chilometri.

Costituita l'associazione antiracket

La segreteria è ubicata in via Eugenio Santacesaria al numero civico 9. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0831-735197, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle ore 12.00



"Legalità e Sicurezza" è il nome dato all'associazione antiracket che si è costituita a Mesagne. Si tratta di un organismo di tutela del territorio che ha visto l'adesione di molte aziende, imprese e liberi professionisti mesagnesi, ma anche di semplici cittadini. L'associazione ha l'obiettivo di promuovere sul nostro territorio la cultura della legalità. Inoltre sarà uno strumento utile nell'ambito degli interventi avviati per il contrasto della criminalità organizzata.

Intitolazione del Centro direzionale del personale militare

Riconoscimento al maresciallo d'Italia Giovanni Messe

Cerimonia a Roma il 24 maggio, presente il sindaco Mario Sconosciuto con il gonfalone di Mesagne



Il Ministro della Difesa **Arturo Parisi** ha disposto l'intitolazione del Centro Direzionale per il Personale Militare all'insigne figura del Maresciallo d'Italia **Giovanni Messe**, nostro concittadino. Il Centro è una struttura modernissima che ospita, tra l'altro, la Direzione generale delle pensioni militari, del collocamento al lavoro dei volontari congedati e della leva, per complessivi 2000 dipendenti tra militari e civili che si occupano di tutte le problematiche amministrative, dal reclutamento alle pensioni, d'interesse di tutto il personale della Forza Armata della Repubblica.



bronzo che non fu mai collocata sul piedistallo appositamente costruito in piazza Carmine. Questa la motivazione sottoscritta dal ministro Parisi: "Nel corso della Grande Guerra si distinse per ardimento e valore alla testa del battaglione affidatogli instillando, con l'esempio, incrollabile fede nei propri soldati che, galvanizzati dalla sua persona e dal suo indomito coraggio, lo seguirono ed emularono in aggressivi contrattacchi di contrasto ai numerosi assalti nemici. Magnifica figura di Ufficiale, ha concluso la luminosa carriera al vertice della Forza Armata, dimostrando preclare ed ineguagliabili virtù individuali e militari, costantemente dedicate al servizio ed al bene della Patria".

Alla cerimonia ufficiale, che si terrà il 24 maggio prossimo, presenzierà il sindaco **Mario Sconosciuto** con il Gonfalone di Mesagne. Nell'occasione sarà portata a Roma la statua di

APPUNTAMENTO STORICO PER LA CITTÀ



Il nuovo organismo sociale ha visto in prima fila l'Amministrazione comunale con il sindaco **Mario Sconosciuto** che ha fatto della legalità uno dei punti salienti del suo mandato amministrativo.

L'associazione è stata costituita nel corso di una cerimonia che si è tenuta presso la Prefettura di Brindisi alla

presenza del Prefetto dott. **Mario Tafaro**, dei rappresentanti regionali e provinciali dell'associazione antiracket e dei vertici delle Forze dell'Ordine. Le formalità burocratiche sono state sottoscritte dai ventitre soci che hanno costituito l'associazione che resta sempre aperta a quanti intendono aderire.



Municipio di Mesagne

via Roma, 2 - Cap 72023

CENTRALINO	0831.732111	Fax 0831.777403
BIBLIOTECA		0831.773542
POLIZIA MUNICIPALE		0831.771893
SPORTELLO UNICO		0831.732235
SPORTELLO INFORMA GIOVANI		0831.732242
CENTRO POLIVALENTE ANZIANI		0831.778594
SEGRETARIO GENERALE		0831.732215
SEGRETARIA del SINDACO		0831.732209
Ufficio RELAZIONI CON IL PUBBLICO		0831.732244
Ufficio PUBBLICA ISTRUZIONE		0831.735198
Ufficio ATTIVITA' CULTURALI		0831.776065
Ufficio SPORT E SPETTACOLO		0831.734870
Ufficio AGRICOLTURA		0831.732236
Ufficio APPALTI		0831.732227
Ufficio ASS. MINORI ed ANZIANI		0831.732207
Ufficio ATTIVITA' PRODUTTIVE		0831.732234
Ufficio CONTRATTI		0831.732210
Ufficio CONTENZIOSO		0831.732248
Ufficio PROTOCOLLO		0831.732220
Ufficio P. ISTRUZIONE		0831.779207
Ufficio ECOLOGIA		0831.732226
Servizi FINANZIARI		0831.732219
Ufficio ELETTORALE		0831.732237
Ufficio LAVORI PUBBLICI		0831.732225
Ufficio MENSE SCOLASTICHE		0831.779207
Ufficio SERVIZI DEMOGRAFICI		0831.732231
Ufficio SERVIZI SOCIALI		0831.732208
Ufficio TECNICO		0831.732225
Ufficio TRIBUTI		0831.732221
Ufficio URBANISTICA		0831.732228
CANILE MUNICIPALE		0831.732206
CIMITERO		0831.771779
PIATTAFORMA ECOLOGICA		0831.734577

Saranno disponibili tutte le informazioni utili per accedere al Fondo di solidarietà per le vittime dell'usura e per attivare le procedure per ottenere gli indennizzi sui danni subiti dalla delinquenza organizzata.

Legalità



Per cinque anni sono state promosse straordinarie manifestazioni ricreative e culturali che hanno richiamato migliaia di visitatori.

Beni monumentali e culturali, turismo, sport, nuovo stadio per il calcio, enogastronomia, eventi e spettacoli. La

Verso un nuovo

di Maurizio Piro*

TURISMO

E' un settore molto differenziato in quanto esistono molteplici tipi di turismo e numerose aree che competono per attrarre visitatori. Per il nostro territorio i fattori di sviluppo di questo settore sono il centro storico, i beni monumentali o turismo culturale, l'enogastronomia, il marketing territoriale, l'ambiente e la partecipazione allargata.

CENTRO STORICO

Il centro storico oltre ad assumere il valore di patrimonio artistico, ha una grossa valenza sociale e, per questa capacità di attrazione, ha anche una naturale vocazione commerciale. E' ormai ampiamente diffuso il concetto di centro storico come centro commerciale naturale, cioè di contenitore commerciale privilegiato. L'idea guida per lo sviluppo di strategie di rivalutazione del cuore antico della città non può ignorare che le azioni da intraprendere devono riguardare alcuni essenziali aspetti dell'area urbana: l'attrazione, l'accessibilità, l'animazione e la qualità am-

l'attrazione della zona.

ENOGASTRONOMIA

Il cibo, i prodotti tipici e il turismo enogastronomico rappresentano una risorsa per lo sviluppo socio-economico di un territorio.



I prodotti tipici, letti non solo dal punto di vista nutrizionale ma anche come simboli della storia, delle tradizioni e dei costumi, sono fonte di attrazione turistica. Una componente trasversale ad ogni tipologia di turismo è

l'enogastronomia oggi assunta al ruolo di motivazione principale dello spostamento per certe fasce di utenti. Si tratta di un turismo che in realtà dà l'opportunità di entrare in contatto col territorio, di conoscere le sue genti, le sue tradizioni e le sensazioni che evoca, e che sta collocandosi a tutti gli effetti fra i cosiddetti "turismi emergenti".

BENI MONUMENTALI TURISMO CULTURALE

L'utilizzo del patrimonio storico-artistico di una città per fini

mento nuovo e alternativo di sviluppo.

E' importante la diffusione territoriale e la fruizione dei siti quali l'area archeologica e il museo, il castello con la sua architettura, ma anche le iniziative d'arte, le mostre, le gallerie, gli eventi, il folklore, spettacoli, manifestazioni religiose e sportive.

E' importante riempire non solo di reperti le sale del castello ma bisogna lasciare ampi spazi anche per mostre e le esposizioni.

MARKETING TERRITORIALE

Un alleato importante per il turismo è senza dubbio il marketing che deve essere messo al servizio della Pubblica Amministrazione perché il territorio comunichi se stesso al meglio in tutte le sue componenti: economica, in quanto il territorio è una risorsa per gli investitori esterni; ambientale poiché il territorio è un insieme di elementi come la qualità della vita, la vivibilità dei luoghi, l'identità culturale; di appartenenza perché il territorio è parte di un contesto più ampio da cui trae le radici della sua identità.

La città, dunque, impara a comunicare per promuovere se stessa.

La comunicazione è diretta non solo all'esterno ma anche e, forse, innanzitutto all'interno, ai cittadini.

Continuando a rafforzare il senso di appartenenza sarà più facile comunicare all'esterno una immagine positiva. Forme nuove, siano esse architettoniche, oppure partecipative, ma più a misura d'uomo.

E' questa la qualità della vita che si cerca: il progresso accompagnato dall'umanizzazione. La città del futuro probabilmente ci regalerà uno spazio abitativo più umano, tecnologicamente avanzato, ma in armonia con l'ambiente circostante.

SPORT

In questi anni siamo riusciti a riportare un pò di serenità nei rapporti con le società sportive cercando di essere imparziali ed equi-

librati in ordine alle assegnazioni delle strutture ed ai contributi, due aspetti importanti per tutte le società. Trovato questo equilibrio che ha bisogno di essere regolamentato, la politica dello sport deve essere rafforzata con l'impiantistica. Bisogna puntare a trovare spazi per le società di ballo



in forte espansione, oggi vera e propria disciplina sportiva; completare con la realizzazione di un piccolo maneggio per ippoterapia lo spazio rimasto tra lo stadio e gli ulivi; la copertura del pattinodromo lasciando l'anello esterno per l'attività di pattinaggio e attrezzare l'area interna per attività polifunzionali: calcio a 5, pallavolo,



minibasket, taekwondo; realizzare un piccolo impianto sportivo per le attività giovanili di calcio che dovrebbe sorgere al rione Grutti dove il comune dispone di una area di circa 30mila mq; favorire raduni, campionati nazionali per le diverse discipline. Si dovrà pensare alla gestione del nuovo stadio, del palazzetto e, se realizzato, del pattinodromo, favorire i privati concedendo aree di proprietà comunali per realizzare impianti e potenziare la collaborazione con le istituzioni scolastiche.

*Assessore con delega allo Sport - Spettacolo e Turismo

turismo/sport



biennale. Quattro requisiti che devono costituire gli obiettivi di fondo di un progetto di riqualificazione urbana.

Soggetti interessati sono l'Amministrazione comunale per il piano del traffico, i progetti per i pedoni, i piani commerciali e le garanzie di sicurezza personale. Ma anche gli operatori commerciali ed economici chiamati a riqualificare la loro offerta e a mettere in campo tutte quelle iniziative che elevino

turistici rientra all'interno di quel fenomeno che prende il nome di turismo culturale che in questi ultimi anni sta riscuotendo sempre maggior successo. L'Italia, pur essendo il paese più dotato di ricchezze storico-artistiche, è anche quello che finora le ha meno utilizzate. Passati dalla priorità assoluta della tutela e della conservazione, oggi attraverso strategie di sviluppo il patrimonio monumentale può e deve diventare uno stru-

ttacoli. La giunta Sconosciuto consegna una città rinata dove il turismo è stato letteralmente inventato da zero

o modello di città

Quando si pensa allo sviluppo della Puglia e delle sue attività economiche, il turismo ha senz'altro un ruolo significativo e di rilievo.

Il turismo per molti anni ha rappresentato l'occasione mancata per eccellenza ad ogni appuntamento, ad ogni passaggio fondamentale. La stagione del turismo di massa, in realtà, non ha mai toccato in modo significativo la Puglia, producendo un impatto negativo sul suo patrimonio culturale ed ambientale. Si sta affermando oggi, una domanda tu-

L'IMPEGNO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Forti di queste convinzioni, l'impegno dell'Amministrazione comunale presieduta dal sindaco **Mario Sconosciuto** in questi anni ha caratterizzato un tipo di turismo, la cui motivazione di base è stata la conoscenza della cultura, dell'arte, del costume, del recupero delle radici e della identità locale, che unitamente alle attività gastronomiche hanno

creato l'interesse per migliaia di persone.

Una città che non ha costruito la sua identità soltanto con il suo patrimonio simbolico, ma anche attraverso gli eventi, che in essa accadono o vengono prodotti.

Se attraverso il suo patrimonio storico la città si rappresenta, attraverso gli eventi, la città si racconta.



ristica molto diversa da quella della stagione balneare, costiero, del turismo dei grandi numeri.

Cambiano i periodi in cui fare vacanza, si accorciano i tempi di permanenza, ma si moltiplicano le occasioni per spostarsi, si arricchiscono le vacanze di interessi legati a nuove tipologie di turismo: culturale, degli eventi, naturalistico, enogastronomico.

Questo nuovo modo di intendere il turismo pone una maggiore attenzione al patrimonio ed ai territori, consente di perseguire con maggiore energia ed efficacia un turismo distribuito su tutto l'arco dell'anno e crea, inoltre, le premesse per un allargamento delle aree dei flussi turistici a tutta la regione, verso centri minori e mete meno conosciute.

Anche Mesagne, qualificata città d'arte, ha affrontato questo percorso forte del suo straordinario patrimonio storico-artistico, che sta riscuotendo anno dopo anno sempre maggior successo anche in termini di opportunità occupazionali, attraverso la creazione di nuovi sbocchi professionali. Complice anche la rivitalizzazione del centro storico sottratto al degrado e all'abbandono, ed oggi strumento di reddito per le numerose attività commerciali, artigianali ed enogastronomiche che in esso vivono.

GLI EVENTI

Il ruolo che gli eventi e le manifestazioni hanno rivestito in questi anni all'interno dei processi promozionali e commerciali della nostra città, è stata di straordinaria importanza.

Questo tipo di investimento, ha costituito una potenziale fonte di risorsa, in termini economici, socio culturali, oltretutto rappresentare un importante strumento di comunicazione.

Veicolo che ha accresciuto la notorietà della nostra città, ed ha contribuito a consolidare una immagine favorevole. Un beneficio



non trascurabile considerato i trascorsi. Ogni evento è stato in grado di sollecitare l'interesse e la partecipazione di migliaia di

di incontro, di scambio di opinioni, di socializzazione. Una vera e propria rinascita.

Il tutto da soli, con risorse proprie di bilancio comunale che ogni anno diventa difficile confermare. Da soli in questa sfida per ritrovare l'orgoglio di una comunità spesso mortificata.

IL TURISMO

Il turismo ce lo siamo inventati e continueremo a lavorare convinti di non essere depositari del brevetto turistico della nostra città ma di essere, questo sì, sulla strada giusta nell'esclusivo interesse della nostra comunità e per una Puglia migliore.

Questo importante obiettivo, è il risultato naturale di un percorso che è iniziato con il recupero dei monumenti più significativi della nostra città, portato avanti con determinazione dalle precedenti amministrazioni e che quella attuale è riuscita a capitalizzare in questi cinque anni di legislatura.

5ANNIDILAVORO

Cinque anni di lavoro per la città e per i cittadini, attenti osservatori prima e veicolo pubblicitario poi di questa nuova fase di rinascita della città.

Mesagne ha le risorse necessarie e le condizioni per proiettarsi verso un nuovo modello di sviluppo economico sociale impensabile prima d'ora. La posta in gioco è alta ma sono sicuro che Mesagne saprà cogliere questa opportunità.

Abbiamo rafforzato un forte senso di appartenenza comunicando all'esterno una immagine positiva della nostra città.

beni monumentali



Finalmente è arrivato l'U.r.p., l'ufficio per le relazioni con il pubblico. Un folto numero di cittadini ha assistito alla cerimonia di inaugurazione che si è tenuta nella mattinata di giovedì 26 aprile.

Al piano terra del municipio, negli ambienti ristrutturati dove erano ubicati lo stato civile e l'anagrafe

Inaugurato l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

Alle ore 12.00 di giovedì 26 aprile, il sindaco **Mario Sconosciuto** ha "tagliato il nastro" tricolore dell'ingresso. Poco dopo il parroco della chiesa di Santa Maria don **Antonio Mitruono** ha benedetto la struttura e le per-

abitanti delle zone dove è attivato il servizio porta a porta.

COME LAVORA L'URP

L'ufficio riceve e semplifica le informazioni dai numerosi referenti interni presenti in ogni ufficio comuna-

laboratorio verso cui si indirizzano i flussi informativi provenienti dalle diverse fonti.

ORARI DI APERTURA

Se l'Urp è destinato a diventare un punto di riferimento per il cittadino, questo ufficio deve essere in grado di dare risposte su tutti i servizi della macchina comunale. Per questo sono state assegnate all'Urp, sei persone che, su turni, garantiranno un'apertura al pubblico di circa 40 ore settimanali: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, il pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 18.00. Il sabato mattina dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

INTERNET PER TUTTI

Due postazioni Internet saranno a breve a disposizione degli utenti per navigare gratuitamente rispettando semplici regole.

IL MONITORAGGIO DELL'AFFLUSSO DEL PUBBLICO

I nuovi locali dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico permetteranno l'accoglienza della numerosa utenza che già nella sede provvisoria aperta nel gennaio 2006 al primo piano del Palazzo comunale, usufruiva dei servizi informativi dell'ufficio. Riportiamo di seguito alcuni dati di utenza rilevata nel corso dell'anno 2006.



sonche vi lavoreranno, lasciando poi la parola al Sindaco, che ha illustrato "il modo nuovo di rapportarsi al cittadino, con un unico ufficio al piano terra, accessibile e accogliente".

In effetti i locali ricavati dall'Ufficio anagrafe al quale nei prossimi giorni verrà rifatto il look con un nuovo arredamento, si dimostrano accoglienti e abbastanza spaziosi. Il Sindaco ha lodato gli impiegati che accoglieranno i cittadini e che si sono preparati con un corso di qualificazione specifico organizzato dall'Amministrazione provinciale di Brindisi nell'ambito del Progetto R.I.S.O., "che ci ha permesso - ha sottolineato il Sindaco - di basarci su personale comunale per offrire questo servizio ai cittadini".

Alla inaugurazione erano presenti gli assessori e il vicesindaco dott. **Giuseppe Indolfi** che, delegato di riferimento dell'U.R.P. ne ha seguito in prima persona l'organizzazione.

le, indicati dai Responsabili dei Servizi. Tutti i procedimenti e la modulistica sono raccolti nella banca dati informatizzata della Guida ai servizi sia per permettere ai cittadini di fruire delle informazioni direttamente da casa sia per facilitare il compito degli operatori nel loro rapporto con i cittadini.



Ogni altra informazione viene reperita attraverso canali informativi certi, instaurati con Enti ed istituzioni del territorio (Provincia, Centro per l'impegno, Asl Br1, Associazioni, altri Comuni) e dai siti internet come il portale nazionale del cittadino.

L'Urp è formato dallo sportello, il luogo fisico dove il cittadino singolarmente o in maniera associata entra in contatto con la Pubblica Amministrazione e dalla redazione, non visibile all'utente, ma determinante per la funzionalità dell'ufficio, una specie di

Gestione dello sportello per l'utenza fisica e telefonica

Dal 1 giugno al 31 dicembre 2006 l'URP ha gestito i seguenti contatti:

Persone fisiche (giugno-dicembre)	832
Utenti telefonici	241
Utenti postali (posta elettronica)	343
Totale utenti	1416
Accessi al sito internet (dal 1/01 al 31/12)	100000

Accesso ad atti del comune, leggi etc.	24
Disservizi - segnalazioni	56
Lavoro - concorsi	339
Informazioni su altri enti	4
Tempo libero	16
Informazioni su uffici, servizi, procedimenti comune	39
Ecosportello	603
Assistenza al cittadino	235
Altro	20
Totale	1416



Sopra, nella foto, i cinque anni della legislatura attraverso il nostro periodico.

ISERVIZI DEL NUOVO SPORTELLO

Informazione sui servizi, gli uffici (sedi, orari, modalità) del comune, avvisi e bandi di gara, sulle associazioni, su iniziative, mostre, convegni e manifestazioni, su leggi nazionali e regionali, sulle istituzioni europee.

Ascolto: raccolta di segnalazioni, proposte, suggerimenti per migliorare l'attività dell'Amministrazione.

Assistenza: per la compilazione della modulistica comunale.

Informagiovani: informazioni sulle opportunità di lavoro, studio e tempo libero, sull'imprenditorialità giovanile e femminile.

Ecosportello: informazione sulla raccolta differenziata, sull'ubicazione delle isole ecologiche, distribuzione dei sacchetti per la raccolta agli

Progetto Cemenius



A sinistra, nella foto, due studenti polacchi si esibiscono in una rappresentazione di ballo nell'aula magna dell'istituto superiore Epifanio Ferdinando, sezione tecnico commerciale. Nei giorni scorsi si è concluso il progetto Cemenius al quale ha partecipato l'istituto mesagnese assieme a scuole provenienti dalla Germania, Serbia, Slovenia, Polonia e Ungheria. I nostri giovani si sono confrontati con i loro coetanei assieme ai quali hanno visitato la nostra città mostrando i beni culturali e monumentali del centro storico. Ospiti dell'Amministrazione comunale sono stati a cena in un ristorante del centro storico dove gli ospiti hanno gustato ed apprezzato i sapori della nostra cucina mediterranea.

istituzioni

Mostra sulla Villa comunale

L'Archivio Storico, in passato aveva rischiato il degrado e la dispersione. Ora è stato ordinato e reso fruibile. La prima mostra fotografica tematica raccoglie documenti originali ed immagini della Villa Comunale, luogo tanto caro ai mesagnesi

Giovedì 3 maggio, alle ore 18.00, presso l'auditorium del castello Normanno-Svevo, verrà inaugurata la mostra "Quel cuore verde di Mesagne". Alla cerimonia presenzieranno il sovrintendente agli Archivi di Puglia, prof. **Giuseppe Di Benedetto** ed un giovane mesagnese, il prof. **Ugo Falcone** che insegna archivistica presso l'università di Udine e che ha pubblicato un pregevole saggio sulla storia degli archivi italiani nel periodo fascista.

L'archivio comunale si articola in tre sezioni: il corrente, che è d'uso quotidiano, l'archivio deposito e l'archivio storico che è la parte più "nobile". Quest'ultimo è stato oggetto di un progetto finanziato dalla regione Puglia con circa 80 mila euro che sono serviti per l'acquisto di arredi, scaffali e materiale specifico.

Il responsabile dell'archivio storico è il dott. **Giovanni Gioia**, vice segretario comunale, che ha aggiunto alla cura professionale anche un proprio interesse per la storia della nostra città.

Circa 7 mila documenti sono oggi fruibili sul sito internet istituzionale all'indirizzo comune.mesagne.br.it a cui qualsiasi utente può accedere e riprodurre il materiale.

PATRIMONIO L'archivio storico rappresenta un ingente patrimonio documentale che inizia dagli ultimi anni del '700. La parte cosiddetta "preunitaria" arriva sino al 1861; successivamente c'è la parte "post-unitaria" che arriva sino ai nostri giorni. Migliaia di documenti prevalentemente amministrativi che non sono mai stati studiati e che attestano la vita amministrativa della nostra comunità sin da quando gli assessori erano chiamati "decurioni" mentre la giunta era definita "decurionato". Ci sono atti deliberativi dei Consigli comunali e delle Giunte comunali dall'Unità d'Italia ad oggi.

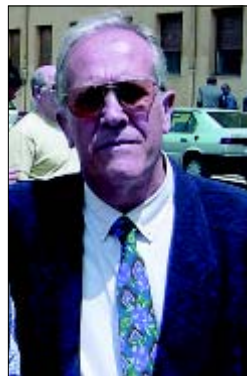


Molto interessanti sono i documenti che riguardano l'ordinamento urbanistico di Mesagne dai quali traspare come la città si sia evoluta dal



A destra **Luigi Argentieri**, assessore alla Cultura.

A sinistra, nella foto, la dott.ssa **Rita Ninni**, archivista, di cui il ministero ha autorizzato lo spostamento dall'archivio di Stato di Brindisi all'archivio storico di Mesagne.



La Regione ha finanziato l'acquisto degli arredi dell'archivio storico con un finanziamento di 80 mila euro.

punto di vista sociale ed urbanistico, come si sono formati i quartieri, a partire dal centro storico dove si raccoglieva la vita economica, sociale e politica di Mesagne, polarizzata attorno

Mesagne si arricchisce di una importante istituzione culturale che assieme al castello Normanno-Svevo, alla Biblioteca, al Museo e al Parco archeologico di Muro Tenente conferisce alla nostra città un ruolo di primo piano nel panorama culturale della provincia di Brindisi.

torno alla Piazza Sedile, allora piazza dei Nobili, alla Chiesa Madre e a Piazza Criscuolo, allora Piazza del Popolo in quanto ritenuta la piazza popolare. Diverse tesi di laurea sono state prodotte con i materiali trovati dall'archivio storico.

Per il futuro l'archivio dovrà essere "esplorato" a fondo per ricostruire la storia della nostra città. Questi documenti rappresentano il patrimonio cartaceo che, assieme a quello monumentale, va riportato all'interno di una sintesi storico-scientifica del passato di Mesagne. Le Amministrazioni prossime dovranno decidere se l'archivio storico do-

vrà restare in via Falces o se dovrà essere separato dal deposito e dall'archivio corrente per essere portato al castello.

A destra nella foto un registro comunale datato 1809 che attesta la storia della nostra città.



La storia tra le carte d'archivio

Accanto a quel cuore antico con cui il **Mandarino**, nel Cinquecento, ha rappresentato il nostro centro storico, primo nucleo urbano chiuso tra le sue mura, c'è un cuore verde a Mesagne che racchiude i ricordi dei primi passi e dei giochi, i sentimentalismi diversi, i momenti di tempo libero o di incontri importanti. E' la Villa comunale, quel luogo preposto nel lontano 1877 dal sindaco di Mesagne **Carmelo Caracciolo** "per edificarvi una Villa (...) un punto qualunque di riunione, come in ogni paese civile (...) nel posto più salubre di questo territorio ove abitualmente la popolazione si porta a passeggiare...".

La ricerca attenta e analitica e la schedatura delle fonti sono state effettuate dalla dott.ssa **Rita Ninni**, archivista di Stato, in servizio fino allo scorso anno presso l'Archivio di Stato di Brindisi e attualmente richiesta dall'assessorato alla Cultura del comune di Mesagne in qualità di funzionario tecnico con competenza professionale specifica acquisita in campo archivistico. Il suo compito è stato quello di riesaminare e, ove necessario, schedare, classificare ed inventariare tutta la documentazione che costituisce oggi il patrimonio dell'archivio storico comunale. Per il momento la grande passione per le "carte d'archivio" e l'affetto per la sua città hanno condotto la dott.ssa

L'archivio storico inizia a vivere attraverso una mostra documentaria sulla Villa comunale.

Ninni ad individuare un tema specifico che fosse vivo nel "cuore" di tutti i mesagnesi. E' questo un primo passo per rendere fruibile oggi con una mostra e domani con l'apertura all'utenza un bene culturale ricco di testimonianze scritte della storia cittadina quale è un archivio storico comunale.



L'evoluzione della nostra città, partendo dal centro storico che raccoglie la vita economica e sociale: in piazza Sedile si incontravano i nobili mentre a Piazza Criscuolo si radunava il popolo.

Storia

Presso la chiesa di San Pio da Pietrelcina martedì 1 maggio

Solenni festeggiamenti in onore di San Giuseppe Artigiano

La Chiesa ha istituito la festa di San Giuseppe lavoratore per ribadire che il lavoro è benedetto da Dio e realizza la dignità dell'uomo. La Chiesa è vicina ad ogni lavoratore e ne condivide problemi e preoccupazioni. La comunità parrocchiale e la cittadinanza tutta celebra la festa di San Giuseppe Artigiano con sentimenti di speranza per costruire una società migliore fondata sulla giustizia e sulla solidarietà.



PROGRAMMA RELIGIOSO Alle ore 9.00 SS. Messa; ore 11.00 SS.

Messa per i lavoratori; ore 18.00 processione con il seguente itinerario: via Turati, via Pacinotti, via Gramsci, via Togliatti, via Di Vittorio, piazza Japigia, via dei Sasso, via Lazio, via Basilicata, via Giuseppe Trono, via Dante, via Luigi di Savoia, piazzetta D'Opra, via Giulio Bechi, via Goldoni, piazza Unità d'Italia, via Emilia, via Umbria, via Ippina, Chiesa; ore 19.30 Celebrazione Eucaristica.

PROGRAMMA CIVILE Lunedì 30 aprile, ore 20.30, la Compagnia nuovo teatro S. Pio presenta "Tuttu è buenu cuddu ca furnesci buenu". Commedia dialettale in tre atti di **Cosimo Guarini**.

Martedì 1 maggio ore 9.00 Marcialonga per adulti; ore 10.30 marcialonga per bambini organizzata dal gruppo sportivo parrocchiale S. Giuseppe Artigiano, con la collaborazione dell'associazione Atletica Mesagne e dell'Avis; ore 20.30 spettacolo pirotecnico della ditta Truppa di Latiano, ore 21.00 Pizzica, Taranta e tanta allegria con il gruppo folk "I griganti di Terra d'Otranto". Le luminarie saranno curate dalla ditta Palma di Giurdignano (Lecce).

Presterà servizio alla Processione il complesso bandistico "F. Fasano-L. Leo" Città di Mesagne.

I giochi ed i festeggiamenti si terranno al rione Seta.

Fu dirigente del partito socialista italiano e dirigente sindacale

Ernesto Moschettini

figura d'altri tempi

Ernesto Moschettini è stato ricordato dal Presidente del Consiglio, **Domenico Calò** in occasione della riunione del Consiglio comunale dello scorso 11 aprile.

Deceduto a Latiano lo scorso 3 aprile Ernesto Moschettini, figura di spicco tra i politici locali della Mesagne del dopoguerra, fu uno dei protagonisti della ripresa civile e politica della nostra città. Negli anni '60 fu consigliere comunale attento alle problematiche sociali ed economiche, in particolare dei ceti popolari che Egli da esponente socialista rappresentava.

Negli stessi anni fu segretario della sezione del Partito socialista italiano, con una visione aperta e innovativa della politica e sensibile al tema dell'unità dei partiti storici della sinistra.

Anche quando, per le mutate condizioni generali usci dalla politica attiva, ha proseguito nel sindacato il suo impegno a carattere sociale e sempre con la sua attitudine tipica



del disinteresse e dello spendersi per gli altri.

Sempre leale e rispettoso con i compagni di partito, non meno che con amici e avversari degli altri partiti, ha lasciato in chi lo ha conosciuto un esempio non comune di umanità, di passione civile e di risentimento democratico.

Il Consiglio comunale, memore e riconoscente, ha posto sentite condoglianze alla vedova, signora **Elena Verardi** e ai figli **Cosimo** e **Rosa**.

BALLATA Li femmini ti Misciagni

di Emanuele Castrignano

Cè so bbèddi li femmini ti Misciagni, ci ti nni v'annamàri, nò tièni cu ti lagni.

Li viti bbèddi, bianchi e russi cururiti, sempri sistimati, capòca nò lu crii.

Sia ca vànno fòri, o vannu allù tabbàccu, si mènunu la comma e pòrtunu tu tacca.

Sempri cu la scòccula, ritendu e po' cantandu, si fannu la scurnata, fatiandu e suspiràndu.

Suspirunu l'amòri, 'nfacciati allù farconi, ci passa quddu giustu, scèndunu allu purtòni.

'Nci trèmla la voci, 'nci pàrpata lu còri, capiscunu ch'è quèdda l'ora ti fà l'amòri.

Cè so bbèddi li femmini ti Misciagni, ci ti nni v'annamàri, nò tièni cu ti lagni.

Tòrnunu ti la mestra ti tågghiu o ti rricàmu, tènunu 'ntrà li casi, sempri la scopa a mmanu.

Quiddi ca vannu fòri, scòpunu la sera, ci po' si n'hann'ascendiri, spètunu ti la fera.

Mò vànno all'Osciàna, nò cchiù allu macazzinu, nò vòlunu lu villànu e mancu l'imbianchimu.

Si vèstunu allì nicòzi, nò vannu allù marcàtu, ci po' s'hannà spusàri, vòlunu l'impiccatu.

Si cùrunu allì palèstri, li viti cussi 'mpupati, li scopi ti li casi, ormài, l'hannù mmullati.

Cè so bbèddi li femmini ti Misciagni, ci ti nni v'annamàri, nò tièni cu ti lagni.

Villani o stutintèssi, ti casa o, mò, cummèssi, sò di cirvièddu finu, nò sòntu filu fessi.

Pritèndunu, cu forza, cu fannu li signùri, cu tantu ti rispèttu, purtati cu li fiuri.

Pi fari li sirvizi, volùnu la badanti, ci lòru hann' a scupàri, usunu li guanti.

Cè so bbèddi li femmini ti Misciagni, ci ti nni v'annamàri, nò tièni cu ti lagni.

La giovane laurea mesagnese Emanuela Carriero

Il progetto Riso progetto di laurea

All'Università degli studi di Lecce presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione

Il progetto R.I.S.O. diventa fonte di ricerca per la laureanda **Emanuela Carriero**, giovane mesagnese che dopo anni di studio all'Università degli studi di Lecce presso la facoltà di Scienze della Comunicazione ha voluto svolgere un importante lavoro che riguardasse la sua città.

Il progetto R.I.S.O. (Rete Ionico Salentina per l'Occupazione) promosso dalle tre Province di Lecce, Brindisi e Taranto è stato introdotto nella tesi come riscontro della realtà di quei strumenti e di quelle analisi del marketing territoriale studiati dalla laureanda. Attraverso diversi studi e dati forniti dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Emanuela ha ricostruito le aspettative del progetto e rispettivamente la reale erogazione dei servizi. Ha intrapreso l'analisi, quindi, del portale di marketing territoriale, dei Servizi unici per le attività produttive, del portale per l'occupazione e infine, ma non per grado, della rete degli Urp, in modo specifico del servizio offerto dell'Urp di Mesagne.

"L'auspicio - scrive Emanuela Car-



riero nel suo studio - è quello di creare quell'ideale di autotrasparenza citato dallo studioso **Gianni Vattimo** e, quindi, di portare avanti un processo già iniziato grazie allo sviluppo tecnologico che sia sempre più orientato verso una società che si autosvela e dialoga per cancellare definitivamente quella rottura tra Stato e cittadino degli anni passati".

Al cinema Ariston. Di due euro il costo del biglietto

Cinemando, rassegna per ragazzi

"Cinemando", la terza rassegna cinematografica per ragazzi, è stata organizzata dall'Amministrazione comunale, assessorato alle Politiche e Solidarietà Sociali, in collaborazione con i Servizi socio-educativi territoriali. La rassegna ha avuto inizio mercoledì 18 aprile con il film "Barnyard il cortile" ed è proseguita giovedì scorso 26 aprile con il film "Giù per il tubo".

Per il mese di maggio sono rimasti tre appuntamenti: mercoledì 2 maggio con "Boogie Elliot a caccia di amici", mercoledì 9 maggio sarà proiettato "Happy feet" e si concluderà mercoledì 16 maggio con "La gang del bosco".

La scelta dei films è stata fatta in funzione dell'età dei soggetti ai quali il messaggio cinematografico è rivolto. Si è cercato di guardare con attenzione alle problematiche ed ai bisogni dei nostri ragazzi. Il cinema, da sempre, è un veicolo culturale che si concilia con l'apporto pedagogico che i centri territoriali della nostra città, attraverso l'assessorato alle Politiche e Solidarietà Sociali, hanno proposto ai propri bambini ai quali sono state proposte numerose attività nel corso dell'anno sociale.

"Intendiamo offrire ai più giovani della nostra città modelli e stimoli per

Ancora tre appuntamenti promossi dall'assessorato alle Politiche e Solidarietà sociali per i bambini dei Servizi socio-educativi del territorio.

amare la vita e rendersi conto che ciascuna persona trova negli altri le ragioni del proprio essere unici e preziosi. E' questo l'obiettivo difficile da raggiungere ma allo stesso tempo più stuzzicante che un servizio sociale possa perseguire", ha dichiarato l'assessore alle Politiche e Solidarietà sociali **Maria De Guido**. L'iniziativa, rivolta ai bambini, ai ragazzi e alle loro famiglie. Diffondendo la cultura dei nostri ragazzi, l'Amministrazione comunale ha l'obiettivo di promuovere opportunità socio-culturali come momento di incontro intergenerazionale. La rassegna si svolgerà presso il cinema Ariston.

L'inizio delle proiezioni è stato previsto per le ore 17.00.

Il costo del biglietto è di soli 2.00 euro, sia per adulti che per i bambini.



Redazione InComune
Municipio di Mesagne
via Roma, 72023 Mesagne Br
incomune@comune.mesagne.br.it

Periodico dell'Amministrazione
Comunale di Mesagne

Reg. Trib. Brindisi 536/2001
Aprile 2007 n. 54

Direttore Responsabile
Giuseppe Messe

Tiratura 4000 copie
Italgrafica Edizioni srl Oria (Br)

Produzioni Mesagnesera

Distribuzione gratuita

chiuso in tipografia il 27/04/2007

Città di Mesagne

SITO ISTITUZIONALE

www.comune.mesagne.br.it